



# AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT

## ARUS

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SPORTIVO ESISTENTE E DI REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI, DI CUI ALL'AZIONE 1 DEL PIANO REGIONALE PER LO SPORT 2021/2023, IVI COMPRESSE QUELLE GIÀ IN ESSERE, PER ASSICURARE IL COMPLETAMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SPORTIVO ESISTENTE E DI REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI, DI CUI ALL'AZIONE 1 DEL PIANO REGIONALE PER LO SPORT 2021/2023, IVI COMPRESSE QUELLE GIÀ IN ESSERE, PER ASSICURARE IL COMPLETAMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO.

### PREMESSA

L'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, istituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 30, svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di:

- a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva;
- b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie;
- c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del CONI e delle Federazioni sportive;
- d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;
- e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

La Regione Campania, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità. Riconosce alla cultura e alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile.

La Regione garantisce la libertà della pratica sportiva e combatte ogni forma di limitazione e riconosce nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco lo strumento fondamentale per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale nella cornice della sostenibilità.

L'obiettivo di un'adeguata presenza e distribuzione sul territorio regionale di impianti e attrezzature sportive è perseguito incentivando la partecipazione di privati alla loro realizzazione, anche mediante il ricorso allo strumento della finanza di progetto o alla concessione della realizzazione e della gestione delle opere.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Campania con Delibera di Giunta n. 361 del 4 agosto 2021 ha individuato l'ARUS quale soggetto attuatore per il sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e realizzazione di nuovi impianti di cui all'art.12 della L.R. n.18/2013, fino ad un importo complessivo massimo non superiore ad Euro 500.000,00 per l'anno 2021 e di Euro 350.000,00 per l'anno 2022 e 2023.



Con Delibera n. 358 del 7 luglio 2022 la Regione Campania ha programmato le risorse pari a € 8.976.970,00, disponibili nell'ambito del Programma Summer Universiade 2019 a valere sul POC 2014/2020, in favore dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport per lo svolgimento di attività connesse alla promozione di eventi sportivi, anche con ricaduta turistica, e per la realizzazione di interventi di valorizzazione di impianti sportivi destinati ad attività agonistica.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla succitata D.G.R. 358/2022, con nota prot. ARUS n. 2122 del 04/08/2022, è stato trasmesso la bozza del Piano regionale per lo Sport 2021-2023 alla D.G. Autorità di Gestione FESR ai fini dell'approvazione.

Con nota prot. regione n. PG/2022/0426891 del 31/08/2022, assunta al prot. ARUS al n. 2281 del 31/08/2022, e successiva nota, prot. regione n. PG/2022/0466364 del 23/09/2022, assunta al prot. ARUS al n. 2671 del 26/09/2022, la suddetta D.G. Autorità di Gestione FESR ha rilasciato il nulla osta al Piano suddetto approvato con Determina del Direttore Generale ARUS n. 86 del 11/10/2022.

Nel dare attuazione all'Azione 1 del citato piano regionale si sono rese disponibili residui che per dare piena attuazione agli investimenti programmati si intende rendere disponibili attraverso una nuova manifestazione di interesse a sostegno di iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e di realizzazione di nuovi impianti, ivi comprese quelle già in essere, per assicurare il completamento degli investimenti in corso.

Con nota acquisita al protocollo ARUS in data 16/10/2024 prot. 190460 la D.G. Autorità di Gestione FESR, ha rilasciato nulla osta all'utilizzo delle risorse a valere sul POC 2014/2020, nel limite massimo delle somme residue ancora disponibili programmate con D.G.R. n. 358/2022 ed impegnate con D.D. U.S. 60.06 n. 436/2023.

## **1. Oggetto ed obiettivi dell'Avviso**

- 1.1. Il presente avviso approvato con Determina del Direttore Generale n. 177 del 31/10/2024 è finalizzato al finanziamento di interventi di adeguamento degli impianti ospitanti attività agonistiche alle vigenti norme di sicurezza ed ai requisiti minimi previsti dalle norme della Federazione sportiva di appartenenza, ovvero per impianti sportivi collocati in un contesto di richiamo turistico collegato allo sport (a titolo esemplificativo rifunzionalizzazione di zone spettatori, spogliatoi, servizi igienici, nonché acquisto di nuove attrezzature).
- 1.2. Gli enti proponenti dovranno dimostrare la sussistenza delle motivazioni di cui innanzi. Particolare rilievo sarà attribuito alle prescrizioni delle Commissioni di vigilanza e controllo, nonché a proposte d'interventi la cui esecuzione consentirebbe lo svolgimento delle gare ufficiali presso l'impianto, superando situazioni di contingente e temporanea ospitalità fuori sede.
- 1.3. L'Amministrazione, anche in esito all'acquisizione della manifestazione di interesse, si riserva la facoltà di sospendere o annullare la seguente procedura esplorativa e di non dare seguito al successivo iter procedurale per l'affidamento dei lavori, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- 1.4. La Stazione appaltante altresì si riserva la facoltà di addivenire alla richiesta di preventivo anche nel caso in cui alla selezione partecipi un unico operatore economico.

## **2. Soggetti ammessi e requisiti**

Possono partecipare al presente avviso:

- a. le Province e la Città Metropolitana;
- b. le Unioni di Comuni;
- c. Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico;

Sono esclusi dalle agevolazioni previste dal presente invito i soggetti che: non sono indicati tra i Soggetti beneficiari di cui al presente punto.



### 3. Linee di finanziamento

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione degli interventi finanziabili dalla presente manifestazione d'interesse è pari a € 600.000,00 salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

Il finanziamento prevede una linea di intervento:

- fino a euro 60.000,00 per interventi su impianti sportivi ospitanti attività agonistiche a carattere almeno regionale, ovvero per impianti sportivi collocati in un contesto di richiamo turistico collegato allo sport (a titolo esemplificativo rifunzionalizzazione di zone spettatori, spogliatoi, servizi igienici, nonché acquisto di nuove attrezzature);

I soggetti beneficiari saranno tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili, durevoli e permanenti (targhe e tabelloni), la dicitura: "Intervento realizzato con il contributo della Regione Campania – ARUS - Fondi POC 2014/2020".

In presenza di risorse residue, derivanti da economie finali maturate a seguito dell'erogazione del saldo le stesse ritorneranno nelle disponibilità programmatiche dell'ARUS.

La spesa ammissibile è computata comprensiva dell'I.V.A. (avendo cura di differenziare l'aliquota agevolata applicata ai lavori edili). Con comunicazione scritta, trasmessa a mezzo PEC, il soggetto beneficiario assicura idonea copertura della somma eccedente il contributo regionale, anche attraverso la richiesta di concessione e attraverso altre fonti di finanziamento, per la quota di progetto non coperta dal contributo medesimo, senza limite di importo.

### 4. Interventi finanziabili

Sono ammissibili interventi, nel territorio della Regione Campania, riconducibili all'adeguamento degli impianti ospitanti attività agonistiche alle vigenti norme di sicurezza ed ai requisiti minimi previsti dalle norme della Federazione sportiva di appartenenza, ovvero per impianti sportivi collocati in un contesto di richiamo turistico collegato allo sport (a titolo esemplificativo rifunzionalizzazione di zone spettatori, spogliatoi, servizi igienici, nonché acquisto di nuove attrezzature).

Sono definiti "Impianti sportivi" gli impianti così come indicato dalle "Norme CONI per l'impianistica sportiva" approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25/06/2008.

Con riferimento al presente avviso sono finanziabili gli interventi finalizzati a:

- a. ampliamento di spazi e impianti sportivi, la realizzazione di nuovi impianti e altresì, iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e/o agli adeguamenti alla normativa sulla sicurezza (es. adeguamento antincendio, sicurezza sportiva, sorveglianza, adeguamento sismico ecc.);
- b. il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico, la messa a norma e la messa in sicurezza volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi e impianti sportivi;
- c. gli interventi di realizzazione di nuovi spazi attrezzati e aree verdi, collegati ad impianti sportivi, che favoriscano abbinamenti tra pratica motoria e sportiva e la valorizzazione di risorse naturali e ambientali (intesi come parte dell'impianto sportivo in cui si svolge l'attività sportiva, comprendendo in essa le fasce di rispetto - campo di gioco, spogliatoi, primo soccorso, deposito attrezzi, ecc.);
- d. ottenere l'omologazione dell'impianto sportivo da parte delle Federazioni sportive di appartenenza.

### 5. Varianti progettuali.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e finanziata.

Varianti sostanziali, o che comunque snaturino le finalità e i caratteri propri del progetto, apportate in sede di realizzazione, comporteranno la revoca del provvedimento di ammissione al contributo stesso.

Qualsiasi variante del progetto esecutivo anche se non modifica l'impostazione originale del progetto ammesso al finanziamento dovrà essere adottata, da parte dei beneficiari, ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche; in tutti i casi, comunque, i beneficiari dovranno preventivamente sottoporre

all'agenzia qualunque variazione del progetto originario che si pronuncerà in merito entro 30 giorni e trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti, la variante si intende accolta.

L'eventuale incremento del costo d'investimento totale del progetto, determinatosi a seguito di variante accolta, non potrà comportare un incremento del contributo inizialmente assegnato al momento dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

L'eventuale utilizzo delle economie derivanti dal cosiddetto "ribasso d'asta" a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto (o derivanti dalla realizzazione a qualunque titolo del progetto anche non tramite procedura di appalto), a favore di varianti in corso d'opera, dovrà essere oggetto di specifica richiesta da parte del beneficiario. L'ARUS provvederà all'esame della richiesta e alla formale approvazione della variante che comporterà anche l'autorizzazione all'utilizzo delle economie, entro 30 giorni dalla richiesta.

## 6. Impegni a carico della Agenzia

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate da una Commissione nominata da ARUS e composta da 3 componenti, con il compito di verificare la presenza dei requisiti del presente avviso, valutare le proposte e, conseguentemente, predisporre l'elenco dei progetti ammissibili per l'assegnazione dei contributi.

Alle singole proposte verrà attribuito un punteggio, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti secondo i criteri di seguito riportati:

- verificare la coerenza dei progetti con le finalità dell'Avviso e con le tipologie degli interventi ammissibili (requisiti di ammissibilità, correttezza della modalità di presentazione della domanda, completezza documentale della proposta presentata);
- assegnare i punteggi per ciascun progetto, ai fini della definizione delle priorità di intervento e della graduatoria finale;
- determinare l'entità della spesa ammissibile e quantificare il contributo concedibile secondo quanto stabilito dalla dotazione finanziaria e dalle caratteristiche del contributo.

Il punteggio (fino ad un massimo di 100 punti) sarà attribuito in relazione ai criteri riportati nella seguente griglia valutativa:

Criteri Target		Punteggio	Punteggio max
<b>Rilevanza sportiva</b>	Attività agonistica a carattere nazionale	20	20
	Attività agonistica a carattere regionale	10	
<b>Livello di progettazione</b>	Progetto esecutivo corredato di tutti i pareri di competenza laddove previsti (CONI, VVFF, ASL ecc), verificato, validato e approvato	30	30
	PFTE	5	
<b>Tipologia degli interventi</b>	Lavori per la messa a norma e/o adeguamento dell'impianto sportivo (es. antincendio, sicurezza sportiva, sismica, ecc.)	15	30
	Realizzazione di nuovi spazi per servizi di supporto all'attività sportiva o per la maggiore fruibilità dell'impianto sportivo	15	
<b>Accessibilità</b>	Interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche	20	20

<b>Omologazioni</b>	Interventi finalizzati all'ottenimento omologazione impianto o interventi finalizzati al mantenimento dell'omologazione per attività regionali	10	20
	Interventi finalizzati all'ottenimento omologazione impianto o interventi finalizzati al mantenimento dell'omologazione per attività nazionali	20	
<b>Totale</b>		<b>100</b>	

La Commissione giudicatrice avrà la facoltà di individuare sulla base dei principi di proporzionalità e adeguatezza, eventuali sub-criteri per meglio valutare le proposte pervenute.

### 7. Termini e modalità per la presentazione della manifestazione di interesse.

Gli operatori interessati dovranno fornire dalla data pubblicazione del presente Avviso entro il termine perentorio del 02/12/2024 alle ore 12:00, la seguente documentazione:

- istanza corredata dalla copia del documento di identità del dichiarante;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto individuato ai sensi dell'art 15 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i; e relativi recapiti di contatto;
- attestazione di iscrizione presso le competenti federazioni nazionali delle associazioni sportive agonistiche operanti presso la struttura oggetto dell'istanza di finanziamento;
- certificato di omologazione in corso di validità ovvero attestazione (a firma del Sindaco) che gli interventi previsti con il finanziamento richiesto, siano condizione necessaria per l'ottenimento dell'omologazione;
- elaborati di progetto, incluso computo metrico e cronoprogramma lavori e di spesa coerente con la rendicontazione della spesa del programma con termine fissato al 31/12/2026;
- tutti i pareri amministrativi e/o gli atti autorizzativi sul progetto rilasciati dalle amministrazioni competenti in materia (se pertinente);
- atto di verifica e validazione;
- atto di approvazione del progetto;
- Codice Unico di Progetto;
- comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge.

Tutti i documenti dovranno essere salvati in formato non modificabile e firmati dal legale rappresentante/presidente del soggetto partecipante.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire a pena di esclusione esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: [aru2019@pec.regione.campania.it](mailto:aru2019@pec.regione.campania.it) unitamente a copia del documento di identità del dichiarante (non è necessaria la copia del documento in caso di firma digitale della manifestazione di interesse). In caso di delegato deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, unitamente ad una copia leggibile del documento di identità valido sia del delegante che del delegato, pena l'inammissibilità della proposta. In caso di delega, unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nel Modello A sarà il soggetto delegato, che dovrà inserire i propri dati anagrafici e allegare atto di delega. Nell'oggetto occorre indicare la dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SPORTIVO ESISTENTE E DI REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI, DI CUI ALL'AZIONE 1 DEL PIANO REGIONALE PER



LO SPORT 2021/2023, IVI COMPRESSE QUELLE GIÀ IN ESSERE, PER ASSICURARE IL COMPLETAMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO”.

Il recapito tempestivo delle istanze rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e le manifestazioni di interesse pervenute oltre il sopraccitato termine perentorio non saranno oggetto di valutazione. Per le attività di selezione delle istanze più meritevoli, il Responsabile del Procedimento si avvarrà di apposita Commissione giudicatrice da nominarsi successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

L'avvenuto invio della domanda sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicata dal Soggetto Proponente. La data di invio del messaggio di ricevuta di Posta Elettronica Certificata farà fede ai fini del riscontro della tempestività dell'inoltro della domanda.

La data di invio della domanda rileva ai fini della data di avvio della sua valutazione. Le domande pervenute oltre il termine perentorio indicato non potranno essere valutate.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa, possono essere richieste a mezzo mail al seguente indirizzo:

[mario.gaeta@arus.regione.campania.it](mailto:mario.gaeta@arus.regione.campania.it)

entro e non oltre cinque giorni antecedenti la scadenza di presentazione della candidatura.

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione di merito - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare:

- le istanze prive di firma del legale rappresentante (o suo delegato) anche in forma digitale o sottoscritte esclusivamente con firme digitali difformi dalla legge;
- le istanze prive della procura/atto di delega debitamente sottoscritto dal soggetto delegante e dal delegato, in caso di attribuzione di delega;
- le istanze prive del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente (nonché del soggetto delegato in caso di delega);
- le istanze presentate da soggetti diversi dai beneficiari di cui al punto 2, proprietari degli impianti sportivi oggetto dell'istanza;
- le istanze prive di uno o più dei documenti previsti nella presente lettera (Allegato A);
- le istanze presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato;
- le istanze che siano sottoscritte da un soggetto diverso da quello cui si riferiscono i dati anagrafici
- inseriti nelle autodichiarazioni.

La richiesta di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento del servizio, che invece sarà accertata dall'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport nei confronti dell'affidatario prima della stipula del contratto.

In presenza di vizi non sostanziali, l'ARUS si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti al Comune, Ente, ecc. (in qualità di Soggetto Proponente) su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto) o comunque a completamento del contenuto della documentazione già presentata.

## 8. Tempi di realizzazione degli interventi

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale devono, a pena di pronuncia di revoca dei finanziamenti:

- avviare i lavori entro il 01/04/2025;
- completare le opere e presentare la rendicontazione entro il 31/12/2025;

e comunque coerenti con le attività di rendicontazione del programma con scadenza fissata al 31/12/2026. I lavori possono essere già in esecuzione, ma non conclusi, al momento di presentazione dell'istanza di contributo.



## 9. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo assegnato sarà liquidato dall'Agenzia secondo le seguenti modalità:

1. un acconto nella misura pari al 30% del contributo assentito quale **anticipazione** sul totale spettante del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, alla stipula della convenzione;
2. il saldo, depurato del ribasso d'asta, in seguito alla presentazione – entro il 31/12/2025 – della rendicontazione con fatture quietanzate di un importo almeno pari all'acconto ricevuto quale anticipazione, nonché documentazione attestante la fine di tutti i lavori e del servizio/fornitura connessi. Se, in fase di presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e/o da sostenere, viene indicato per la realizzazione dell'intervento un costo complessivo finale inferiore al costo indicato nella domanda di contributo, l'ARUS procede ad una proporzionale decurtazione del contributo originariamente concesso, fermo restando le quote di cofinanziamento minime previste.

La rendicontazione delle spese complessivamente sostenute dovrà avvenire entro il 31/12/2025 e dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica all'indirizzo: [aru2019@pec.regione.campania.it](mailto:aru2019@pec.regione.campania.it).

Sarà richiesto un rendiconto analitico con l'indicazione puntuale degli estremi della documentazione di spesa.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

## 10. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- evidenziare sempre e nei modi più opportuni che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse della Regione Campania - Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, anche in ogni comunicazione pubblica, in particolare attraverso l'apposizione di una targa, secondo il modello inviato successivamente dagli Uffici dell'ARUS, da apporre all'ingresso della struttura che ha beneficiato del finanziamento in argomento;
- comunicare tempestivamente all'ARUS ogni variazione al cronoprogramma delle attività e a quello economico-finanziario;
- comunicare le variazioni alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera) alle condizioni che le variazioni non vadano a modificare le finalità del progetto.

## 11. Revoche e rinunce

Le risorse assegnate sono revocate, in misura totale o parziale, nei termini che saranno indicati nel provvedimento di revoca del contributo assegnato dall'ARUS, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione della convenzione da parte del beneficiario;
- b. mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, nei termini indicati nella convenzione sottoscritta, per fatti imputabili al beneficiario;
- c. mancata realizzazione, anche parziale, dell'intervento; la mancata realizzazione comporterà la revoca totale, nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
- d. perdita sopravvenuta di uno o più requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.

## 12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Mario Gaeta, Dirigente Area Tecnica dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport.



### **13. Pubblicità e trasparenza**

Il presente Avviso è pubblicato per 30 giorni consecutivi presso la sezione “Amministrazione Trasparente”, “Bandi di gara e contratti” del sito web istituzionale <https://www.universiade2019napoli.it/>

Ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 così come modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo” si rende noto che tutti i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalla presente procedura. Il titolare del trattamento è L’agenzia regionale universiadi per lo sport.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, ecc) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE/2016/679, dandone comunicazione al Responsabile del procedimento.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali conferiti obbligatoriamente dai legali rappresentanti dei Comuni, Province ecc., partecipanti alla manifestazione di interesse, saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Allegati al presente Avviso: Modello A - Modulo da utilizzare per la presentazione della manifestazione di interesse.

### **14. Controlli**

L’Arus si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta. I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza del contributo.

### **15. Disposizioni finali.**

Nel presentare la propria proposta, i soggetti interessati non potranno vantare alcuna posizione giuridica soggettiva né alcun affidamento all’attribuzione del finanziamento.

L’Agenzia si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare la presente procedura, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.